



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 22.07.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 22.07.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
5. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
5.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
5.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	8
5.3. Equilibri di bilancio	9
5.4. Previsioni di cassa	11
5.5. Utilizzo proventi alienazioni	11
5.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	11
5.7. Entrate e spese di carattere ripetitivo	11
5.8. Nota integrativa	12
6. VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
6.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP	13
6.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.2 Spese per titoli e macroaggregati	14
7.3. Spese in conto capitale	19
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
8.1. Fondo di riserva di competenza	19
8.2. Fondo di riserva di cassa	19
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	21
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	23
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
13. CONCLUSIONI	26

1. PREMESSA

I sottoscritti Salvatore Maurizio Dilena, Antonio Domenico Di Prima, Vincenzo Latino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 01/02/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 15/07/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 12/07/2024 con delibera n.126 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ribera registra una popolazione al 01.01.2023, di n 18.167 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 con diverse delibere del C.C.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: lo schema di bilancio tecnico inviato con nota prot. n. 15852 del 21/09/2023 non è stato deliberato dall'organo esecutivo.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio - gestione provvisoria ed ha verificato che l'Ente ha rispettato i vincoli relativi agli impegni di spesa assunti durante tali gestioni.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **non è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 46 del 25/08/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022. Alla data della presente relazione risulta altresì approvato il rendiconto della gestione 2023 con deliberazione del C.C. n. 18 del 02/07/2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 11/06/2024 con verbale n.22.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 5.375.770,37
b) Fondi accantonati	€ 17.444.537,56
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.404.266,11
d) Fondi liberi	€ 2.038.695,94
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 26.263.269,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS .

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 ed al Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** ricevuto risorse in eccesso.

Per quanto riguarda i ritorsi specifici di spesa l'Ente **non ha segnalato** eventuali errori rilevati sui dati riportati nella Tabella allegata al Decreto Interministeriale entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme da ritorsi specifici di spesa non utilizzati entro il 31.12.2022 per cui non deve provvedere alla restituzione, con decorrenza esercizio 2024, secondo le modalità stabilite dall'articolo 2 comma 4 del citato Decreto.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.774.688,46	€ 40.078,98	€ 40.649,60	€ 41.229,85
Fondo pluriennale vincolato	€ 431.964,37	€ 1.417.182,50	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.978.140,95	€ 12.239.138,30	€ 11.983.459,00	€ 11.883.459,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 11.014.562,61	€ 8.542.126,54	€ 8.710.543,01	€ 6.445.161,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.398.679,43	€ 1.290.126,33	€ 1.374.484,07	€ 1.319.305,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.261.106,95	€ 4.330.917,02	€ 8.969.873,37	€ 6.729.873,37
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 481.928,35	€ 481.928,35	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 59.404.142,77	€ 51.886.498,02	€ 55.105.937,40	€ 49.964.029,32

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 126.146,53	€ 126.146,53	€ 126.146,53	€ 126.146,53
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.501.996,17	€ 23.224.413,65	€ 22.607.002,29	€ 19.702.211,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.071.749,87	€ 4.825.572,13	€ 8.694.873,37	€ 6.454.873,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 159.250,20	€ 165.365,71	€ 132.915,21	€ 135.797,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00	€ 13.545.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 59.404.142,77	€ 51.886.498,02	€ 55.105.937,40	€ 49.964.029,32

5.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.417.182,50
FPV di parte corrente applicato	€ 542.811,28
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 874.371,22
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.417.182,50
FPV corrente:	€ 542.811,28
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 542.811,28
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 874.371,22
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 874.371,22
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 416.479,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 55.422,87
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 70.909,01
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 542.811,28
Entrata in conto capitale	€ 874.371,22
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 874.371,22
TOTALE	€ 1.417.182,50

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

5.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Con delibera consiliare n.3 del 03/02/2021 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in ventisei esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art.52, co.1-bis, d.l. n.73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;
- l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l. n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

5.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.963.746,66			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		542.811,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		126.146,53	126.146,53	126.146,53
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.071.391,17 0,00	22.068.486,08 0,00	19.647.926,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		124.716,11	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)		23.224.413,65 0,00 2.048.239,32	22.607.002,29 0,00 2.064.507,42	19.702.211,99 0,00 2.048.827,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		165.365,71 0,00 0,00	132.915,21 0,00 0,00	135.797,43 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			-777.007,33	-797.577,95	-316.229,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		40.078,98 0,00	40.649,60	41.229,85
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		781.928,35 0,00	781.928,35 0,00	300.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.000,00	25.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)	O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		874.371,22	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.812.845,37	9.451.801,72	6.729.873,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		124.716,11	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		781.928,35	781.928,35	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.000,00	25.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)		4.825.572,13 0,00	8.694.873,37 0,00	6.454.873,37 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		40.078,98		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-40.078,98	0,00	0,00

L'importo di euro 40.078,98 (anno 2024), 40.649,60 (anno 2025) e 41.229,85 afferisce all'utilizzo del fondo di anticipazione di liquidità di cui all'art. 52 del D.L. 73/2021 ed è pari alla quota annuale del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del predetto fondo.

L'importo di euro 781.928,35 (anno 2024), 781.928,35 (anno 2025) e 300.000,00 (anno 2026) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dagli oneri di urbanizzazione giusto art art. 1, c. 460, legge 11 dicembre 2016, n.232 e dalle entrate del titolo V per il rimborso della quota capitale del mutuo in favore dell'AICA.

L'importo di euro 45.000,00 (anno 2024), 25.000,00 (anno 2025) e 25.000,00 (anno 2026), di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate proprie, da trasferimenti e/o da entrate extratributarie.

L'equilibrio finale, pertanto, risulta pari **a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

5.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 6.463.426,79	€ 12.977.290,19	€ 13.963.746,66
di cui cassa vincolata	€ 4.796.719,10	€ 4.973.507,04	€ 4.391.341,11
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 13.963.746,66 .

5.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

5.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

5.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

5.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet degli stessi, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

6. VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.125 del 12/07/2024.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n.23 del 22/07/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

a) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 è stato redatto secondo quanto disposto dall'Allegato I.5 di attuazione dell'art. 37 del Codice dei Contratti.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, approvato dall'organo consiliare, viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

b) Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio, il programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro. (art. 37 e all. 1.5, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1.000.000 di euro che si prevede di inserire nel programma biennale deve essere comunicato al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori istituito con DPCM 14 novembre 2014.

Le amministrazioni adottano il programma triennale, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al D.Lgs.

c) Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2024-2026 nella considerazione che la stessa, anche se incorporata nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione che temporalmente segue l'approvazione del bilancio di previsione, si ritiene che debba precedere tale approvazione del PIAO al fine di garantirne la sostenibilità e l'omogeneità con la programmazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

d) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8‰.

Scaglione	Esercizio 2023 (rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,8	1.112.845,82	1.045.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale con deliberazione di C.C. n. 03 del 15/03/2024.

IMU	Esercizio 2023 (rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 3.286.000,00	€ 3.310.000,00	€ 3.310.000,00	€ 3.310.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** ed in linea con gli accertamenti degli esercizi precedenti .

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 3.936.428,00	€ 4.324.218,00	€ 4.363.459,00	€ 4.363.459,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.701.827,25	€ 1.792.686,73	€ 1.808.954,83	€ 1.808.954,83

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 4.324.218,00, con un aumento di euro 239.630,00 rispetto alle previsioni definitive 2023. Detto incremento trova giustificazione nei costi PEF 2024/2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.200.090,74	€ 1.800.565,92	€ 1.300.000,00	€ 203.840,00	€ 1.300.000,00	€ 203.840,00	€ 1200.000,00	€ 188.160,00
Recupero evasione TASI	€ 10.424,39	€ 435,50	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250000,00	€ -
Recupero evasione Imp. soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imp.pubblicità	€ -	€ 5.816,86	€ 2.000,00	€ 1.960,65	€ 2.000,00	€ 1.960,65	€ 2.00000	€ 1.960,65
Recupero evasione TOSAP	€ -	€ 16.697,98	€ 5.000,00	€ 4.257,22	€ 5.000,00	€ 4.257,22	€ 5.00000	€ 4.257,22

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Collegio da atto, sulla scorta di quanto già evidenziato nelle relazioni al Rendiconto 2020 e 2021, che l'Ente ha attivato le procedure atte al recupero dell'evasione e della riscossione tramite procedure coattive.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 13.617,00	€ 13.617,00	€ 13.617,00
Percentuale fondo (%)	45,39%	45,39%	45,39%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.383,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 191 in data 07/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 8.191,50 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 8.191,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	17.679,16	17.679,15	17.679,16
Fitti attivi e canoni patrimoniali (Antenna telef.)	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	29.879,16	29.879,15	29.879,16
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023 (rendiconto)	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 206.204,28	€ 185.769,40	€ 140.000,00	€ 31.877,72	€ 140.000,00	€ 31.877,72	€ 140.000,00	€ 31.877,72

7.1.5. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 342.621,29	€ 125.337,13	€ 94.062,25
2023 (rendiconto)	€ 354.445,57	€ 187.693,15	€ 105.932,91
2024	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2025	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2026	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macroaggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base a quanto disposto dall'art.1 co.533-535 della Legge 213/2023 **ha previsto** in spesa l'ammontare del taglio della Revisione della spesa, da iscrivere tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa, regolarizzando con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata da FSC il cui ammontare deve essere accertato per intero.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 5.051.913,53	€ 5.427.057,93	€ 4.926.210,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 394.724,16	€ 420.353,27	€ 378.084,27
103	Acquisto di beni e servizi	€ 12.990.232,44	€ 11.922.330,55	€ 10.223.666,37
104	Trasferimenti correnti	€ 2.046.732,55	€ 2.046.732,55	€ 1.280.162,26
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 22.616,41	€ 29.765,33	€ 26.883,11
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.400,00	€ 15.400,00	€ 15.400,00
110	Altre spese correnti	€ 2.702.794,56	€ 2.745.362,66	€ 2.851.805,12
	Totale	23.224.413,65	22.607.002,29	19.702.211,99

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 6.686.714,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

La previsione per gli anni 2024, 2025 e 2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.686.714,01.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dall'art.4 del DI 34/2019 (Tabella 1) e tenuto conto dei dati contabili risultanti dal rendiconto della gestione 2023, si colloca al di sotto del valore soglia del 27% nella considerazione che il rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti al netto del FCDE è pari al 23,85%.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.825.572,13;
- per il 2025 ad euro 8.694.873,37;
- per il 2026 ad euro 6.454.873,37;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 80.000,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2025 – euro 80.000,00 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 80.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.082.021,72 per l'anno 2024;
- euro 2.098.289,92 per l'anno 2025;
- euro 2.082.609,82 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 e in particolare il metodo della media ponderata del rapporto;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.082.021,72	€ 2.098.289,82	€ 2.082.609,82

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Fondo rinnovi contrattuali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Indennità fine mandato	€ 3.177,22	€ 3.177,22	€ 3.177,22
Fondo rischi per perdite società partecipate	€ 143.760,48	€ 143.760,48	€ 143.760,48
Fondo rischi	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.576.695,28	1.423.304,60	1.264.054,40	1.580.617,04	1.447.701,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	481.928,35	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	153.390,68	159.250,20	165.365,71	132.915,21	135.797,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.423.304,60	1.264.054,40	1.580.617,04	1.447.701,83	1.311.904,40
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	39.692,18	27.181,92	21.116,41	28.265,33	25.383,11
Quota capitale	153.390,68	159.250,20	165.365,71	132.915,21	135.797,43
Totale fine anno	193.082,86	186.432,12	186.482,12	161.180,54	161.180,54

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	39.692,18	27.181,92	21.116,41	28.265,33	25.383,11
entrate correnti	16.614.685,73	18.531.002,87	19.019.253,99	24.391.382,99	22.071.391,17
% su entrate correnti	0,24%	0,15%	0,11%	0,12%	0,12%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Erogazione straordinaria AICA	481,928,35

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha il seguente organismo partecipato in perdita:

Società	Perdita 2022
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	143.760,48

Il Collegio dei Revisori nel prendere atto che la società partecipata AICA subisce nell'esercizio 2022 una perdita, la cui quota parte attribuita al Comune di Ribera ammonta ad € 143.760,48, invita gli uffici e gli organi preposti ad effettuare un costante ed efficace monitoraggio dei risultati di esercizio conseguiti dall'anzidetta partecipata.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Perdita 2022	Quota ente	Fondo
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	€ 3.033.852,36	4,739	€ 143.760,48
TOTALE		4,739	€ 143.760,48

Il predetto accantonamento si somma a quello relativo alla perdita subita nell'esercizio 2021 e confluita nell'avanzo accantonato del rendiconto 2023 che ammonta ad € 62.776,42.

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato n.82, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati nessuna garanzia.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- P.N.R.R. - Transizione digitale - servizi e cittadinanza digitale, (in corso);
- P.N.R.R. - Adozione piattaforma PAGO PA (in corso);
- P.N.R.R. - Adozione piattaforma notifiche digitali (in corso);
- P.N.R.R. - Transizione digitale – SPID e CIE (in corso);
- P.N.R.R. – Efficientamento energetico e messa in sicurezza (ex MISE) Servizi Sociali - Via Riggi (in corso);
- P.N.R.R. - Abilitazione al cloud per le P.A. locali (previsione 2024);
- P.N.R.R. - Piattaforma Digitale Nazione Dati (previsione 2024);
- P.N.R.R. - Ristrutturazione e riqualificazione dell'antico mattatoio comunale da adibire ad attività culturali ed espositive (previsione 2026);
- P.N.R.R. - Costruzione Nuovi Edifici Scolastici – Next Generation EU - Via Mosca (previsione 2025);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 programmi 2 e 3.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che lo schema di bilancio approvato dalla Giunta Municipale è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Maurizio Dilena (presidente)

Dott. Antonio Domenico Di Prima (componente)

Rag. Vincenzo Latino (componente)